



Grande distribuzione, fase stagnante

Una diminuzione dell'1,3 in luglio, e un leggero aumento dello 0,6 in agosto. Sono i dati del 2009 nell'analisi dell'Osservatorio regionale sul commercio della Toscana

Grande distribuzione in sostanziale fase di stagnazione in Toscana. L'analisi dell'Osservatorio Regionale sul Commercio della Toscana, realizzato da Regione e Unioncamere, evidenzia un -1,3% del fatturato a luglio e un +0,6% ad agosto. In totale nel primo semestre 2009 il fatturato della Grande Distribuzione organizzata (Gdo) ha fatto segnare un +2,2%, in rallentamento rispetto al +4,9 del 2008.

Per quanto riguarda i settori, spicca la performance negativa ad agosto (-2,1%) delle vendite di merci General Merchandise (Gm) che comprendono prodotti tessili, abbigliamento, elettrodomestici e articoli di bazar. Nell'insieme tiene il mercato del "largo consumo confezionato" (Lcc), che include drogheria alimentare, bevande, freddo, fresco, ortofrutta, cura degli animali, cura della casa e cura della persona, con un leggero calo a luglio (-0,8) ed un recupero ad agosto (+1,2%).

Il livello degli acquisti dei beni 'Lcc' tra luglio e agosto 2009 tiene per il progressivo contenimento nei prezzi praticati nei supermercati e negli ipermercati della Toscana con una fase di rallentamento dei processi inflazionistici fra gennaio ed aprile che, in particolare, si sono tradotti in una diminuzione del costo della spesa fra maggio e agosto (-2,5% a luglio, -2,7% ad agosto) determinando un recupero del potere d'acquisto delle famiglie. In particolare è calato in agosto il costo della spesa per bevande (-2,3%), drogheria alimentare (-3,0%), freddo (-6,4%), fresco (-4,4%), ortofrutta (-2,9%). Il contenimento dei prezzi ha contribuito a sostenere la dinamicità delle quantità vendute dei prodotti Lcc che a luglio registrano un +1,7% e ad agosto un +3,8%.

04/11/2009